

Relazione del Presidente del Cda sul bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2015

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1 – PREMESSA

La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente. Essa ha lo scopo di illustrare l'andamento della gestione e i risultati conseguiti.

2 – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il 2015 è stato un atto caratterizzato da due importanti cambiamenti: l'entrata in vigore del nuovo Statuto e l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione.

L'approvazione definitiva dello Statuto da parte della Regione ha chiuso un procedimento avviato nell'aprile 2014 con la prima approvazione delle modifiche da parte del CdA. Il nuovo Statuto ha modificato la storica denominazione dell'Ente, per renderla coerente con la vigente normativa in materia di servizi residenziali agli anziani. Inoltre, sono stati rinnovati gli scopi, per consentire all'Ente di operare in un ambito più ampio, pur nel rispetto delle volontà fondative. I nuovi scopi sono infatti:

- a. predisporre e gestire servizi residenziali, semi-residenziali, domiciliari o ambulatoriali di assistenza sociale, sanitaria e riabilitativa a persone anziane e non, nel rispetto delle volontà costitutive, ivi compresa la possibile gratuità delle prestazioni agli indigenti, compatibilmente con le rendite disponibili;
- b. promuovere attività di formazione e informazione per le risorse umane dell'Ente e di terzi e per i nuclei familiari che accolgono persone anziane;
- c. offrire servizi innovativi, anche in collaborazione con Enti e istituzioni del territorio, alla popolazione anziana e alle rispettive famiglie.

Sulla base del nuovo Statuto, è stato anche nominato, da parte del Sindaco di Vazzola, il nuovo Consiglio di Amministrazione, che durerà in carica 5 anni a partire dal novembre 2015.

Dal punto di vista più strettamente gestionale, l'andamento del 2015 si può considerare "ordinario". Vi sono tuttavia tre temi che vale la pena ricordare:

- centro diurno: il servizio è stato attivato nel corso del 2015, pur nelle more dell'assegnazione delle quote di contributo da parte dell'azienda Ulss. Si ricorda, infatti, che il centro diurno – realizzato sulla base delle previsioni del piano di zona – è l'unico del territorio che non gode della contribuzione regionale. Questa situazione ha comportato e comporta una penalizzazione per i cittadini ma anche per l'Ente. Per superare questa situazione di *empasse* il cdA si è già posto, per il 2016, l'obiettivo di affrontare a tutti i livelli la questione;

- convenzione con il Comune di Vazzola per i servizi socio assistenziali alla popolazione anziana e alle persone in stato di bisogno: è stata sottoscritta nel 2015 la nuova convenzione per la gestione dei servizi in parola fino al 31 dicembre 2019. La lunga durata dell'accordo e i contenuti innovativi consentono a Casa Mozzetti di qualificarsi come un vero centro di servizi perfettamente integrato nella rete dei servizi territoriali;
- informatizzazione: è stato avviato nel corso dell'anno un importante percorso di informatizzazione della cartella socio sanitaria dell'utente che consentirà, una volta a regime, di pianificare controllare e rendicontare tutte le attività assistenziali e riabilitative effettuate;

INVESTIMENTI

Nel corso del periodo in esame si sono compiuti investimenti per complessivi € 109.386,19, così suddivisi:

- Fabbricati strumentali € 42.520,61;
- Attrezzature € 44.234,72;
- Mobili e arredi € 606,75;
- Macchine ordinarie ed elettromeccaniche d'ufficio € 2.397,97;
- Licenze d'uso software € 19.626,14.

3 – FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo degni di nota.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La connotazione dell'Ente, caratterizzata da servizi diversificati che rispondono ai bisogni dell'utenza al proprio domicilio ovvero in regime di accoglienza diurna e residenziale a breve e lungo termine, permetterà a Casa Mozzetti di affermarsi nel territorio come un soggetto di riferimento nell'ambito dei servizi agli anziani e alle famiglie.

La sfida che si pone per il futuro è comunque impegnativa e legata, da un lato, alla diminuzione dei fondi regionali disponibili rispetto al bisogno reale, dall'altro, alla concorrenza che sta caratterizzando il mercato dei servizi agli anziani.

4 – ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Di seguito si riporta un dettaglio delle principali voci del conto economico.

ATTIVITA' CARATTERISTICA

A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

L'esercizio 2015 ha registrato un fatturato pari a € 3.286.522 così determinato:

T18	A1
Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Ricavi per rette ospiti	1.804.042
Quote regionali di residenzialità	1.431.821
Ricavi per assistenza domiciliare	50.659
Ricavi per centro diurno	13.766
Totale	3.300.288

A4) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Nell'esercizio 2015 l'ente ha ricevuto € 1.500,00 come contributo in conto capitale da parte dell'istituto bancario con cui è stata stipulata la convenzione di tesoreria.



A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Questa voce, di natura residuale, comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari e di natura ordinaria.

Rilevante è il rimborso da parte dell'azienda sanitaria delle spese per fisioterapia e logopedia è così determinato:

Descrizione	ULSS 7
Rimborsi fisioterapista	44.858
Rimborso logopedista	14.137
TOTALE	58.995

B6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

MATERIALE DI CONSUMO

L'acquisto di materiale di consumo, nelle voci più rilevanti, è così dettagliato:

Descrizione	Importo 2015
Guanti	11.446
Detersivi disinfettanti	1.776
Prodotti igiene personale ospiti	8.386
Prodotti vari	1.513

MATERIALE SANITARIO

L'acquisto di materiale sanitario, nelle voci più rilevanti, è così dettagliato:

Descrizione	Importo 2015
Salviette monouso	5.047
Alimentazione enterale	15.298
Pannoloni	38.855
Traverse	4.500

CANCELLERIA

L'acquisto di materiale di cancelleria, nelle voci più rilevanti, è così dettagliato:

Descrizione	Importo 2015
Carta A3/A4	900,00
Materiale cancelleria vario	3.035,00

MATERIALE DI MANUTENZIONE

L'acquisto di materiale di manutenzione, nelle voci più rilevanti, è così dettagliato:

Descrizione	Importo 2015
Lampade di emergenza	2.978
Materiale di ferramenta vario	5.387



Materiale di manutenzione vario	3.330
Materiale elettrico	3.040
Materiale idraulico	2.865

B7) PER SERVIZI

I costi derivanti dall'acquisizione dei servizi, nelle voci più rilevanti, sono rappresentati da:

SERVIZI APPALTATI

Descrizione	Importo 2015
Pulizia e sanificazione	159.914
Mensa esterna	272.764
Lavanderia	115.151
Servizio infermieristico notturno	42.716
Servizio assistenza	733.058
TOTALE	1.323.603

COMPENSI E CONSULENZE

Descrizione	Importo 2015
Amministrative e fiscali	14.170
Consulenze 81/08	6.521
Tecniche	5.235
TOTALE	25.926

UTENZE

Descrizione	Importo 2015
Acqua	12.132
Luce	49.052
Gas	51.500
Telefono	4.195
TOTALE	116.879

MANUTENZIONI

Descrizione	Importo 2015
Manut. Impianti elettrici	4.408
Manut. Ascensore	4.333
Manut. Antincendio	6.783
Manut. Impianti telefonici	2.205
Canone manutenzione software	4.658
Manut. climatizzatori	2.305
Manut. Imp.fotovoltaico	598
Manut.estintori manichette	1.094
Manut.gruppo elettrogeno	403
Manut.centrale pompaggio	610
Manut.impianto termico	4.805
Altre manutenzioni	2.115
TOTALE	34.317

ASSICURAZIONI

Descrizione	Importo 2015
-------------	--------------



Ass. RCA	3.087
Altre assicurazioni	2.079
Ass. fabbricati strumen.	7.795
Ass. infortuni	393
Rcto	4.000
Cvt amministratori	2.895
RC patrim.amministra.	3.200
TOTALE	23.448

ALTRI SERVIZI

Descrizione	Importo 2015
Servizi Amministrativi	8.103
Servizio di smaltimento rifiuti speciali	1.119
Altre spese per servizi vari	8.055
TOTALE	17.277

B8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Descrizione	Importo 2015
Noleggi	2.833
TOTALE	2.833

B9) COSTI PER IL PERSONALE

L'organico dell'IPAB è costituito da n.37 dipendenti distribuiti per categorie secondo il sistema di classificazione del personale introdotto con il CCNL Comparto Regioni ed autonomia locali. Nel prospetto che segue viene evidenziata la distribuzione del personale dipendente per area.

Descrizione	Totale
Infermieri	222.580
OSS	522.974
Servizio ausiliare	25.805
Assistente Sociale	37.417
Psicologa	34.784
Fisioterapista	14.205
Educatore professionale	70.174
Logopedista	15.702
Manutentore	30.848
Coordinatrice dei Servizi Socio Assistenziali	46.774
Istruttore Amministrativo	76.997

Nel corso del 2015 è stato avviato un procedimento disciplinare a una dipendente, che ha portato al licenziamento della stessa senza preavviso.



Per quanto concerne la formazione, l'Ente nel corso dell'anno ha dato adempimento a quanto previsto dal piano della formazione approvato con determinazione n. 43 del 29.04.2015. Vista la complessità dell'implementazione del sistema "cartella utente web", si è ritenuto opportuno differire la formazione degli Operatori Socio Sanitari nei primi mesi del 2016. Si evidenzia una maggiore frequenza di corsi di aggiornamento nell'area amministrativa rispetto alle previsioni del piano stesso.

Nel dettaglio, sono stati erogati i seguenti corsi:

CORSO	EROGATORE	PARTECIPANTI
corso formazione e aggiornamento sulla sicurezza dei luoghi di lavoro + prova evacuazione	RSPP Bolzan	60
Utilizzo del sollevatore	Fisioterapista libera prof	37
Informatizzazione cartella utente web	Softwareuno	21
Percorso formativo per coordinatori di nucleo	VALOR	4
Rischio clinico nei centri di servizi	Seniornet	3
PA Digitale . Protocollo, conservazione, documenti digitali e procedimento amministrativo informatico (Caldarini e associati)	Caldarini & Associati	1
gestione contabilità economica - patrimoniale 3° livello parte applicativa	Gruppo Consulenti Aziendali	1
Utilizzo del software <i>ad Hoc</i> per la contabilità economico-patrimoniale	Softwareuno	1
Tenuta dei registri: adempimenti connessi all'approvazione del bilancio IPAB	ANSIDIPP	1
Modalità di lavori su impianti elettrici in conformità al Testo Unico sulla Sicurezza	T2I	1
I Centri di servizi per anziani come luoghi di integrazione	Seniornet	1
Comunità pratica - La soddisfazione dei familiari	Seniornet	1
Workshop in materia di appalti pubblici	ANSDIPP Veneto	1
La costituzione e l'utilizzo del fondo del salario accessorio	ANSDIPP Veneto	1
Le modalità di acquisto in economia per tramite del MEPA: aggiornamento teorico ed esercitazioni pratiche	ANSDIPP Veneto	1
"MEPA e CONSIP - corso avanzato con esercitazioni pratiche per l'utilizzo della piattaforma	Caldarini e Associati	1
Estratto contributivo dipendenti da Amministrazione Pubbliche	INPS	1
Tutte le novità in materia di appalti e affidamenti alle cooperative sociali	ConfCooperative Veneto	1
Seminario sul Fondo di Previdenza Complementare Perseo	Pro.e.p.	1
Certificare i dati con Passweb - Corso sull'utilizzo della passweb - ricostruzione di carriera	Centro Studi Alta Padovana	1

Nel corso dell'anno 2015 si è verificato un solo caso di infortunio che non si è ancora chiuso.

Sono state eseguite con le modalità previste dalla legge le opportune visite mediche periodiche a cura del medico competente.



B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	Fondi al 1.1.2015	Quote amm.to 2015	Totale al 31/12/2015
Ammortamento costi di ricerca e sviluppo			
Ammortamento licenza d'uso software a tempo indeterminato	8.400,00	6.541,39	14.941,39
Ammortamento licenza d'uso software a tempo determinato	444,01		444,01
Ammortamento manutenzioni straordinarie su beni di terzi			
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A)	8.844,01	6.541,39	15.385,40

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	Fondi al 1.1.2015	Quote amm.to 2015	Totale al 31/12/2015
Ammortamento fabbricato strumentale	1.739.438,43	134.962,87	1.874.401,30
Ammortamento impianti generici	147.696,12	26.674,81	174.370,93
Ammortamento impianti specifici	12.672,00	2.304,00	14.976,00
Ammortamento attrezzature varie	28.530,66	5.540,03	34.070,69
Ammortamento attrezzature sanitarie	74.827,22	11.633,67	86.460,89
Ammortamento mobili e arredi	224.963,58	37.223,72	262.187,30
Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio	3.868,12	439,89	4.308,01
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	14.279,32	2073,92	16.353,24
Ammortamento automezzi	1		1
Ammortamento automezzi trasporto anziani	49.368,65	7.400,00	56.768,65
Ammortamento altri beni materiali			
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B)	2.295.645,10	228.252,91	2.523.898,01

TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI (A - B)	2.304.489,11	234.794,30	2.539.283,41
---	---------------------	-------------------	---------------------

12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI SU CREDITI

Sono stati accantonati euro 2.472,40 corrispondenti allo 0,5% dei crediti verso clienti esistenti al 31.12.2015. La svalutazione di questi crediti è stata commisurata all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato (principio contabile OIC n.15).

B13) ACCANTONAMENTI DIVERSI

Non è stato effettuato alcun accantonamento per rischi diversi

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In questa sezione sono comprese le tasse di circolazione automezzi, la tassa sui rifiuti, altre imposte e tasse, contributi ad associazioni sindacali, abbonamenti a riviste e quotidiani, spese per multe, ammende ed erogazioni liberali.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA**A5) RICAVI E PROVENTI BENI NON STRUMENTALI**

Tale voce comprende i ricavi e proventi relativi ai beni patrimoniali dell'ente iscritti in base al criterio della competenza. L'unico ricavo previsto deriva dalla locazione della proprietà fondiaria di Casa Mozzetti: una porzione di terreno è concessa in locazione per le annate agrarie 2014/2015/2016 all'Azienda Agricola "Il



Castello” a fronte di un canone annuale di € 10.000,00 mentre la rimanente porzione è concessa in locazione ventennale al comune di Vazzola per un canone annuo di € 1.000,00.

B6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Tale voce comprende i costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo relativi ai beni patrimoniali dell’ente iscritti in base al criterio della competenza.

B7) PER SERVIZI

Tale voce comprende i costi per servizi relativi ai beni patrimoniali dell’ente iscritti in base al criterio della competenza.

Tra le voci di costo relativi ai servizi merita ricordare che l’Ente ha esternalizzato alcuni importanti servizi a soggetti esterni:

- Servizio di assistenza alla Cooperativa Sociale insieme Si Può
- Servizio infermieristico notturno alla Cooperativa Sociale insieme Si Può
- Servizio di igiene ambientale alla Cooperativa Sociale insieme Si Può
- Servizio di lavaggio e noleggio della biancheria piana e delle divise del personale all’ATI Servizi Ospedalieri – Tiesse – cooperativa Sociale Eureka
- Servizio di lavaggio della biancheria degli ospiti alla Cooperativa Sociale insieme Si Può
- Servizio di ristorazione alla ditta Ristorazione Ottavian spa

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce comprende i costi dell’Imu sui terreni agricoli di proprietà dell’ente, beni patrimoniali iscritti in base al criterio della competenza.

AREA FINANZIARIA

In questa sezione sono state inserite tutte le attività di natura finanziaria.

C16) Proventi finanziari

In questa voce sono stati registrati gli interessi attivi sul conto di tesoreria secondo il criterio della competenza e sulla base delle condizioni previste dal vigente contratto con la Banca della Marca Credito Cooperativo.

C17) Interessi e altri oneri finanziari

In questa voce sono stati registrati arrotondamenti passivi.

AREA STRAORDINARIA

C18) Proventi straordinari

In questa voce sono stati registrati introiti derivanti da donazioni e lasciti.

IMPOSTE CORRENTI

In questa voce è stato inserito l’ammontare dell’Ires dovuta nel 2015.

5 – RISULTATO DI ESERCIZIO

UTILE DI ESERCIZIO

Dal bilancio d’esercizio 2015 emerge un utile di euro 75.408,61 che, ai sensi dell’art. 8, co. 6 della Legge Regionale 43/2012, si propone di destinare come segue:

A	Utile di esercizio	75.408,61
B	Utile destinato a riserva per incremento patrimonio dell’ente	75.408,61

C	Utile destinato all'attività statutaria dell'ente	0
---	---	---

6 - CONCLUSIONI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Il risultato utile conseguito in questo esercizio è dimostrazione dello stato di buona salute dell'Ipab. A fronte, infatti, di un importante valore degli ammortamenti – mai conteggiati nel sistema contabile vigente fino al 2013 – la gestione si caratterizza per un sostanziale equilibrio, frutto della sapiente gestione degli ultimi anni. L'attenzione ai costi e alla qualità dei servizi sono stati, infatti, i riferimenti delle scelte operate dal CdA negli ultimi anni. Inoltre, nel medio termine, le scelte operate, in particolare relativamente alle risorse umane e alla struttura, consentiranno a Casa Mozzetti di ottenere ulteriori economie e vantaggi competitivi.

Vazzola , 27 aprile 2016

Il Presidente
Ing. Sacconi Giuseppe



